

INNOVAZIONE

Esperti di centri di ricerca e consorzi, ieri a convegno al Polo Tecnologico



Radaelli, Confindustria: «Il Trentino ha deciso di investire sul futuro»

«Il Trentino è un fondamentale punto di riferimento nazionale e internazionale per l'innovazione tecnologica». L'affermazione è dell'autorevole vicepresidente di Confindustria digitale Cristiano Radaelli (presidente Anitec, Associazione nazionale industrie informatica). Un apprezzamento particolarmente gradito in questo periodo di attacco all'autonomia regionale, in

cui gli investimenti locali sono troppo spesso visti da Roma come semplici sprechi. «Non è semplicemente una questione di poche o tante risorse: il Trentino - rincara Radaelli - ha deciso di investire sul futuro. Credo sarebbe importante che anche in Italia si puntasse allo sviluppo di un piano strategico nel campo dell'innovazione e della ricerca. Per quanto riguarda la real-

tà trentina, e gli ottimi risultati raggiunti, questa è la dimostrazione che quando ci sono delle idee chiare, si arriva alle realizzazioni concrete». Nel corso dell'incontro Radaelli ha quindi sottolineato come con la sanità digitale si ottengano servizi migliori e meno costi: l'Agenda Digitale in sanità può infatti tradursi in 10 miliardi di euro di risparmi annui.

Pazienti seguiti con i tecno-dispositivi

Al Santa Maria con il Gps Sensori di infarto e diabete

BARBARA GOIO

L'ospedale Santa Maria del Carmine, nel giro di un anno, sarà dotato di antenne speciali che "percepiscono" dove si trova un determinato paziente e cosa sta facendo. Anche in Trentino, a tempi brevi, si potrà portare un anziano o un malato cronico a casa e poter disporre di tutti i controlli diagnostici che gli farebbero in ospedale: non solo, ma queste informazioni viaggeranno via rete al suo medico curante. In questo momento la sanità trentina sta affrontando un'evoluzione molto ambiziosa verso l'assistenza sanitaria integrata, gestendo i dati di 500 mila cittadini e ben 5 milioni di prescrizioni.

Sono tre aspetti della rivoluzione in atto nel mondo della sanità di cui si è parlato ieri al Polo tecnologico nel corso di «Innovando - Progetti e soluzioni tecnologiche per la sanità e sociale». Ma tutte queste belle novità possono essere terribilmente rischiose: Scott Cadzow, esperto scozzese sulla sicurezza in ambito sanitario, ha parlato del rischio, concreto, che un pazzo assassino possa interferire con i telecomandi di una pompa ad insulina o con i segnali che controllano un pacemaker e uccidere nel raggio di circa 800 metri. Un po' come è stato raccontato nella serie americana «Homeland».

Siamo dunque in un terreno insidioso in cui si può fare quasi tutto, ma in cui è fondamentale capire bene come rendere i servizi flessibili e immediati, e nello stesso tempo proteggere dati particolarmente sensibili come quelli relativi alla salute. «In Trentino abbiamo dei laboratori di ricerca ai massimi livelli, ma ora dobbiamo impegnarci a portare queste idee all'esterno, per realizzare prodotti che siano effettivamente utili. D'altro canto, le risposte che otteniamo dai pazienti che usano questi strumenti, sono importantissime per lo sviluppo di nuova ricerca: è un cerchio che si chiude», spiega Giandomenico Nollo, responsabile del progetto di ricerca ed innovazione della Provincia, nonché esperto presso i laboratori Biotech ad Ingegneria industriale.

L'incontro di ieri è una delle prime uscite sul territorio di HIH, il consorzio Health Innovation Hub che raccoglie una quindicina di società, tutte trentine o con forti legami sul territorio, impegnate nel campo dell'innovazione tecnologica nella salute. Secondo Paolo Stoffella, il presidente, «si lavora ad incentivare la collaborazione tra pubblico e privato, accademia e ricerca». Tra le idee in esame, un carrello "intelligente" per la distribuzione delle medicine, oppure, per esempio, un localizzatore speciale per i malati: «L'anno scorso - racconta Stoffella - all'ospedale di Bologna una donna con l'Al-



Vecchi in aumento

Una popolazione che invecchia, costi medici in aumento per la presenza di terapie sempre più complesse, l'aumento delle patologie croniche, l'aspettativa dei pazienti di ottenere il meglio: sono tutti elementi che richiedono alla sanità sempre più sforzi, più impegno, più risorse. Secondo gli esperti riuniti ieri a convegno è possibile, grazie alle nuove tecnologie, ottenere una migliore qualità d'assistenza senza impazzire ma semplicemente utilizzando le ultime scoperte dell'innovazione tecnologica. Avere tutte le cartelle cliniche insieme, per esempio, permette di costruire la storia clinica di un paziente. E dal problema acuto che si risolve in ospedale si passerà, questa è l'idea, a una visione più globale di benessere

zheimer era uscita su un balcone ed era rimasta chiusa fuori. L'hanno cercata ovunque e alla fine è morta assiderata: sarebbe bastato un piccolo sensore, e questo non sarebbe successo». Da notare che tra le 15 aziende del consorzio ve n'è una roveretana, la Trilogis, che è coordinatore del progetto europeo I-Locate che, oltre a coinvolgere 24 partner distribuiti in tutto il

mondo, lavora in sinergia con l'Apss e Fbk per portare questi oggetti tecnologici prodotti industrialmente nella vita di tutti i giorni. Tra le idee, appunto, quella di «attrezzare» l'ospedale di Rovereto con antenne, sensori, device e quant'altro. Ma se le eccellenze delle ditte e le ricerche di università, Trento Rise, Fbk, e altri centri dell'innovazione, sono un

po' il volano che fa girare questo nuovo modo di interagire con i malati, è l'Azienda sanitaria che sta facendo un lavoro enorme di raccolta dati. Dice Ettore Turra, responsabile dei sistemi di gestione Apss: «Nonostante la crisi, i fondi per la tutela della salute in Trentino restano importanti: per migliorare, ed ottimizzare, la strada è quella della sanità integrata».



Hyundai raccomanda HELIX

Nuova Hyundai i10 Inspiration. Engineered.

La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10, nata per trasformare l'ispirazione in realtà. Più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, a **8.950 euro** con 5 porte, clima, ESP. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da **95 euro al mese** (TAI 5,99% - TAEG 8,56%) e dopo 3 anni decidi se tenerla, restituirla o sostituirla. Anche sabato 18 e domenica 19.



HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

Concessionaria
Ufficiale Hyundai

Tuttomotori S.R.L.

Via dell'Abetone, 23b - 38068 Rovereto (Trento)
Tel. 0464/439513

Seguici su hyundai.it



Gamma i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,3 a 6,5. Emissioni CO₂ g/km da 98 a 142. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con clima, IPT e PFI esclusi. Offerta valida fino al 31/01/2014, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo Condizioni e limitazioni indicate in contratto. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €8.950, anticipo €3.050; importo totale del credito €5.900, da restituire in 35 rate mensili ognuna di €95,00 ed una maxi rata finale di €3.644,50; importo totale dovuto dal consumatore €7.079,73; TAIF 5,99% (tasso fisso) - TAEG 8,56% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: Interessi €879,50, istruttoria €190,00 incasso rata €2,50 cad. a mezzo RID, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposte (sostitutiva/bollo) €15,23. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/01/2014 al 31/01/2014. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/serviziopostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.

L-4012303